



COMUNE
di PISTOIA

Piazza del Duomo 1 - 51100 Pistoia
Numero verde 800-012146
Tel. 05733711 - Fax 0573371289 C.F. e P.Iva 00108690470

Gian Carlo Caselli a Pistoia per il convegno "Il bello della legalit  2.0"



E' in programma per luned  25 novembre, la 2^ giornata della legalit  promossa dall'associazione G713 Pistoia Valley con il Comune di Pistoia e in collaborazione con Prefettura, Ufficio scolastico provinciale e Consulta degli studenti sul tema *Il bello della legalit : reati ambientali e agroalimentari*. Come lo scorso anno, protagonista principale dell'evento sar  Gian Carlo Caselli, ex magistrato e simbolo della lotta al terrorismo e alla Mafia, per riprendere le fila del discorso intrapreso nel 2018.

Il programma della giornata si compone di **due momenti**, entrambi aperti al pubblico e a oltre 600 studenti di 12 istituti scolastici superiori della provincia. La mattina, **dalle 9 alle 12.30** al **teatro Manzoni**, sar  la volta di un approfondimento sui reati ambientali e agroalimentari, dunque sulle attivit  criminali che inquinano e distruggono il territorio.

La seconda parte si svolger  **dalle 15 alle 18.30** nella **sala Maggiore** del Palazzo comunale per focalizzare l'attenzione sul ruolo della magistratura inquirente, degli avvocati e del sistema bancario per la tutela della legalit  e del cittadino, dunque sulle indagini investigative.

L'obiettivo dell'incontro, organizzato con il contributo della Fondazione Caript e di Allianz Bank,   quello di stimolare tra i partecipanti un confronto sul tema dei reati ambientali e agroalimentari e un'analisi degli strumenti di contrasto alla criminalit  operante in campo ambientale e alle ecomafie. Gli interventi di Gian Carlo Caselli e degli altri relatori vogliono anche stimolare in chi ascolta una riflessione che possa ulteriormente far crescere il senso, la voglia, il bisogno di legalit  e di tutela del territorio.

Il **convegno al teatro Manzoni**, rivolto innanzitutto agli studenti degli istituti scolastici pistoiesi, vedr  come relatore principale l'ex magistrato **Gian Carlo Caselli**, affiancato dagli interventi del Procuratore Capo della Repubblica a Firenze **Giuseppe Creazzo**, del sindaco di Pistoia **Alessandro Tomasi**, del Capo Centro Direzione Investigativa Antimafia di Firenze **F**. Saranno presenti, inoltre, il prefetto **Emilia Zarrilli**, l'assessore all'Istruzione e formazione del Comune di Pistoia **Alessandra Frosini**, il presidente della Fondazione Caript **Luca Iozzelli**, **Alessandra Pastore** di Libera, **Antonio Pergolizi** di Legambiente.

Grazie alla presentazione di casi concreti, sar  cos  possibile imparare a conoscere il fenomeno, gli impatti che ha sul territorio, le indagini e i processi, ma anche i presidi a tutela del cittadino posti in essere dall'amministrazione locale e dalla grande distribuzione.

Nella **seconda parte della mattinata**, gli studenti presenti in teatro potranno presentare i propri lavori sul tema, formulare

domande e illustrare proposte ai relatori.

In diretta streaming, dal quartiere Brancaccio di Palermo, intervengono gli *studenti dell'istituto comprensivo 'Sperone-Pertini'* e l'ex Agente della Squadra Mobile di Palermo **Luciano Traina**, fratello di Claudio Traina, Agente Scelto della Polizia di Stato, ucciso a 27 anni nella strage di via D'Amelio. A **fine mattinata** saranno consegnati alcuni riconoscimenti sia agli studenti sia ai relatori.

Il discorso riprende, poi, **alle 15 in sala Maggiore**, dove Gian Carlo Caselli incontrerà avvocati, magistrati, commercialisti, agronomi, vivaisti e Forze dell'ordine per parlare del ruolo della magistratura inquirente, degli avvocati del sistema bancario per la tutela della legalità del cittadino. Sarà, dunque, l'occasione per stimolare tra i partecipanti un confronto sul tema dei reati ambientali e agroalimentari; conoscere gli strumenti a difesa della salute del cittadino e dell'ambiente nell'ordinamento penale italiano e internazionale; analizzare la normativa sul tema, con particolare attenzione all'evoluzione legislativa di contrasto alle ecomafie e alle più recenti proposte di modifica del sistema penale in materia (il Decreto Caselli); conoscere le principali tecniche di indagine nella lotta alla criminalità ambientale.

In questa occasione, Gian Carlo Caselli sarà affiancato dal responsabile 'Anti money laundering' del Gruppo Intesa Sanpaolo **Emmanuele Di Fenza**, dal Tenente Colonnello dell'Arma Carabinieri, Comandante del 'Nucleo investigativo di polizia ambientale agroalimentare e forestale' **Fernando Baldi** e dell'avvocato **Giuseppe Castelli** della Camera Penale di Pistoia.

Gian Carlo Caselli, sotto scorta dal 1974, in seguito a preoccupanti minacce di morte e almeno quattro tentativi di attentato subiti e sventati per un soffio.

A lui si devono le inchieste che hanno portato allo smantellamento delle Brigate Rosse e di Prima Linea, così come gli innumerevoli successi nella lotta alle mafie. Nel 1986 viene eletto membro togato della magistratura e sviluppa importanti inchieste sul crimine organizzato, indagando in particolare sulle infiltrazioni della 'ndrangheta. Dopo le stragi mafiose di Capaci e via d'Amelio, che costarono la vita ai giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, chiede di essere nominato Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo per mettere la propria esperienza al servizio del Paese. Assunto il nuovo incarico consegue numerosi risultati eccezionali. Nel 1999 viene nominato Direttore del Dipartimento di amministrazione penitenziaria, nel 2001 componente dell'unità di cooperazione giudiziaria europea *Pro-Eurojust*, nel 2002 Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Torino. Nel 2009 coordina le indagini sul "G8 dell'università di Torino" disponendo 25 arresti per reati commessi in occasione delle manifestazioni del movimento 'No Tav' nel gennaio del 2012.

Oggi Giancarlo Caselli è Presidente del Comitato scientifico della Fondazione *Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare*. In collaborazione con Stefano Masini ha scritto il libro: *C'è del marcio nel piatto!* per spiegare come "soggetti senza scrupoli sono pronti a sfruttare, sofisticare, adulterare i prodotti agroalimentari, un giro d'affari trainante per il nostro Paese, di oltre 270 miliardi di euro".

Al suo impegno diretto si è aggiunto quello per divulgare presso l'opinione pubblica la conoscenza dei problemi della giustizia e l'educazione alla legalità ed alla responsabilità civile, convinto che "Bisogna far sì che la giustizia divenga pratica quotidiana, capace di dare a ciascuno quello che gli appartiene e gli serve per vivere decorosamente. Questo compito ha bisogno della legalità ma deve anche e soprattutto coinvolgere la responsabilità personale, lo sforzo e l'impegno di ciascuno di noi".

L'**associazione G713** nasce a dicembre 2016 da un'idea di Andrea Massaini con il fine di svolgere attività di utilità sociale a favore degli associati o terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della dignità e libertà degli associati. L'associazione ha come scopo principale lo sviluppo di iniziative volte al miglioramento, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente urbano di Pistoia. Obiettivo primario è il miglioramento delle condizioni ambientali e di vita della città e della comunità. Impegno prioritario è stimolare e valorizzare il potenziale creativo, paesaggistico, culturale ed economico del territorio.

Nella foto della conferenza stampa di presentazione del convegno (da sinistra): Gianluca Massaferrò e Monica Baroncelli di Allianz Bank, Andrea Massaini dell'associazione G713, l'assessore all'Istruzione e formazione del Comune di Pistoia Alessandra Frosini, Matteo Campioli di Allianz Bank, Fabio Nerozzi dell'associazione G713, Laura Parente dell'Ufficio scolastico provinciale di Pistoia, il presidente uscente della Consulta provinciale degli studenti Dario Baldassarri e la neo-eletta presidente della Consulta Sara Ragionieri.